



Sezione I – Identificazione della misura

- 1. Misura:**
3.1 – Organizzazione dei servizi per l'impiego
- 2. Fondo strutturale interessato**
FSE
- 3. Asse prioritario di riferimento**
Asse III - Risorse Umane
- 4. Descrizione della misura**

La misura è tesa a promuovere e dare sostegno all'avvio e al funzionamento dei nuovi servizi pubblici per l'impiego. In tal senso la misura finanzia operazioni di adeguamento dell'assetto organizzativo e delle dotazioni dei centri promuovendo la riqualificazione del personale e l'acquisizione di specifiche professionalità. Si prevedono, inoltre, interventi di studio e analisi di carattere economico e sociale, rafforzamento degli strumenti operativi dei centri e lo sviluppo del sistema informativo. Gli utenti e gli attori del sistema formativo vengono anche sensibilizzati rispetto ai nuovi servizi.

La misura contribuisce a rendere pienamente operativi i centri per l'impiego su tutto il territorio regionale e sarà attiva per l'intero periodo di programmazione. Le azioni di studi, ricerche, analisi e sensibilizzazione saranno attuate direttamente dall'amministrazione regionale; quelle relative alla riorganizzazione dei centri, alla riqualificazione, all'aggiornamento del personale ed all'attivazione del sistema informativo saranno realizzate dall'Agenzia regionale per il lavoro e dalle Province.

Nessun aiuto ai sensi dell'art. 87 del trattato sarà concesso a valere su questa misura.

Azione / tipologia di progetto:

- a) Analisi dell'andamento del mercato del lavoro e dell'evoluzione del fenomeno della disoccupazione e studi in merito alle politiche per l'occupazione attuate in ambito Regionale, Nazionale e Comunitario. (*Dispositivi e strumenti a supporto della qualificazione del sistema di governo, attività di studio e analisi di carattere sociale ed economico*)
- b) Adeguamento delle dotazioni e dell'assetto organizzativo dei centri ed eventuale inserimento di specifiche professionalità (con esclusione degli interventi sulle infrastrutture). (*Dispositivi e strumenti a supporto della qualificazione del sistema dei servizi per l'impiego, acquisizione di risorse*)
- c) Riqualificazione e aggiornamento del personale. (*Dispositivi e strumenti a supporto della qualificazione del sistema dei servizi per l'impiego, orientamento consulenza e formazione del personale*)
- d) Attivazione, aggiornamento e sviluppo del sistema informativo. (*Dispositivi e strumenti a supporto della qualificazione del sistema dei servizi per l'impiego, messa in rete dei PES*)



- e) Sensibilizzazione e informazione sui nuovi servizi pubblici per l'impiego.
(Sensibilizzazione informazione e pubblicità)

Sezione II – Contenuto tecnico della misura

1. *Obiettivi specifici di riferimento:*
A.1 – Prevenzione della disoccupazione di giovani e adulti
2. *Soggetti destinatari:*
Centri per l'Impiego e loro operatori
3. *Copertura geografica:*
Intero territorio regionale

Sezione III – Procedure per l'attuazione della misura

1. *Beneficiario finale:*
 - Regione;
 - Province;
 - ARLAV.
2. *Amministrazioni responsabili:*

Vedi scheda di sintesi in allegato 1
3. *Procedure amministrative, tecniche e finanziarie per la realizzazione della misura e cronogramma della misura*

Azione a): a titolarità regionale, la realizzazione viene curata dalla Regione attraverso l'Agenzia per il lavoro in concertazione con le Amministrazioni Provinciali. L'Agenzia regionale per il lavoro, in carenza di competenze specifiche interne, ricorrerà alle procedure aperte nei limiti e nel rispetto di quanto deciso dal Comitato di Sorveglianza del QCS in merito alle procedure di accesso al FSE.

Azione b): a regia regionale, l'attribuzione delle risorse ai beneficiari finali Agenzia regionale per il lavoro e Province avverrà con atto amministrativo a seguito di concertazione. L'individuazione delle operazioni sarà effettuata dai beneficiari finali. L'individuazione di beneficiari finali diversi dall'Agenzia regionale per il lavoro e dalle Province avverrà con procedure aperte nei limiti e nel rispetto di quanto deciso dal Comitato di Sorveglianza del QCS in merito alle procedure di accesso al FSE. In questo caso l'identificazione delle operazioni avverrà contestualmente all'identificazione dei beneficiari.

Azione c): a regia regionale, l'attribuzione delle risorse ai beneficiari finali Agenzia regionale per il lavoro e Province avverrà con atto amministrativo a seguito di concertazione. L'individuazione delle operazioni sarà effettuata dai



beneficiari finali. L'individuazione di beneficiari finali diversi dall'Agenzia regionale per il lavoro e dalle Province avverrà con procedure aperte nei limiti e nel rispetto di quanto deciso dal Comitato di Sorveglianza del QCS in merito alle procedure di accesso al FSE. In questo caso l'identificazione delle operazioni avverrà contestualmente all'identificazione dei beneficiari.

Azione d): a regia regionale, l'attribuzione delle risorse ai beneficiari finali Agenzia regionale per il lavoro e Province avverrà con atto amministrativo a seguito di concertazione. L'individuazione delle operazioni sarà effettuata dai beneficiari finali. L'individuazione di beneficiari finali diversi dall'Agenzia regionale per il lavoro e dalle Province avverrà con procedure aperte nei limiti e nel rispetto di quanto deciso dal Comitato di Sorveglianza del QCS in merito alle procedure di accesso al FSE. In questo caso l'identificazione delle operazioni avverrà contestualmente all'identificazione dei beneficiari.

Azione e): a titolarità regionale. La sua realizzazione viene curata direttamente dalla Regione. Quest'ultima, in carenza di competenze specifiche interne, ricorrerà alle procedure aperte nei limiti e nel rispetto di quanto deciso dal Comitato di Sorveglianza del QCS in merito alle procedure di accesso al FSE.

Le procedure per la realizzazione delle operazioni avverranno per quanto attiene gli interventi formativi in coerenza con quanto disposto dalla Legge 196/97 e in ogni caso nei limiti e nel rispetto di quanto deciso dal Comitato di sorveglianza del QCS in merito alle procedure di accesso alle risorse del FSE e comunque nel rispetto della disposizione relativa alla limitazione ai soli soggetti attuatori accreditati dalla fine del 2003; per gli altri interventi la realizzazione avverrà in coerenza con quanto disposto e dal DLgs n. 157/95 e dal DLgs 65/2000

Le procedure attuative prevedono le seguenti fasi principali:

1. Identificazione dei beneficiari finali;
2. Individuazione delle operazioni;
3. Realizzazione degli interventi;

Azione a	Anno 2000				Anno 2001				Anno 2002				Anno 2003				Anno 2004				Anno 2005				Anno 2006			
	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Fase 1																												
Fase 2																												
Fase 3																												

Azione b	Anno 2000				Anno 2001				Anno 2002				Anno 2003				Anno 2004				Anno 2005				Anno 2006			
	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Fase 1																												
Fase 2																												
Fase 3																												

Azione c	Anno 2000				Anno 2001				Anno 2002				Anno 2003				Anno 2004				Anno 2005				Anno 2006			
	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4	1	2	3	4
Fase 1																												
Fase 2																												

[illegible]



I costi ammissibili per le diverse tipologie di azioni sono quelli previsti dalla normativa nazionale e regionale di riferimento e dal Regolamento (CE) n° 1685/2000 della Commissione del 28/07/2000 (GUCE 29/07/2000). Ulteriori specificazioni potranno essere indicate, ove necessario, nei bandi di gara o in apposite normative emanate dall'Amministrazione responsabile.

6. *Descrizione delle relazioni e integrazioni con altre misure*

La misura si integra con le misure 3.2, 3.3, 3.4, dal momento che la riorganizzazione e l'avvio dei Centri per l'impiego, attraverso gli interventi consente l'offerta di servizi di orientamento e counselling personalizzato in linea con gli effettivi fabbisogni rilevati. Inoltre l'analisi e il monitoraggio dell'andamento del mercato del lavoro, nonché lo studio delle politiche per l'occupazione attuate in ambito nazionale e comunitario, effettuati nella misura in oggetto, saranno funzionali alla strutturazione degli interventi previsti nelle misure 3.6, 3.12 e 3.16. Infine le azioni d'adeguamento delle dotazioni e dell'assetto organizzativo dei Centri è complementare agli interventi infrastrutturali previsti dalla misura 3.15. La previsione di forme integrate di attuazione fra queste due Misure consente, infatti, di stabilire delle priorità logiche e temporali per finalizzare i processi di adeguamento infrastrutturale (da realizzare con il contributo del FESR), delle dotazioni, del sistema informativo e dell'organizzazione (da realizzare con il contributo FSE) dei Centri alle esigenze relative alla programmazione e attuazione delle linee di intervento rivolte al miglioramento delle condizioni di occupabilità di giovani e adulti. La misura si integra, inoltre, con le azioni di adeguamento delle competenze del personale della pubblica amministrazione previste dalla misura 3.10.

Sezione IV– Quadro finanziario della misura

Vedi tabelle capitolo 4



Sezione V– Valutazione ex – ante

1. Coerenza con gli obiettivi dell'asse prioritario

POR		COMPLEMENTO DI PROGRAMMA	
ASSE Asse III – Risorse Umane		MISURA 3.1 – Organizzazione dei servizi per l'impiego	
PRIORITÀ: <i>Policy Field A: Sviluppo e promozione di politiche attive del mercato del lavoro per combattere e prevenire la disoccupazione, evitare a donne e uomini la disoccupazione di lunga durata, agevolare il reinserimento nel mercato del lavoro e sostenere l'inserimento nella vita professionale dei giovani e di coloro, uomini e donne, che si reinseriscono nel mercato del lavoro</i>		TIPO DI OPERAZIONE a) Analisi dell'andamento del mercato del lavoro e dell'evoluzione del fenomeno della disoccupazione e studi in merito alle politiche per l'occupazione attuate in ambito Regionale, Nazionale e Comunitario. b) Adeguamento delle dotazioni e dell'assetto organizzativo dei centri ed eventuale inserimento di specifiche professionalità (con esclusione degli interventi sulle infrastrutture). c) Riqualficazione e aggiornamento del personale. d) Attivazione, aggiornamento e sviluppo del sistema informativo. e) Sensibilizzazione e informazione sui nuovi servizi pubblici per l'impiego.	
OBIETTIVO SPECIFICO <i>A.1 – Prevenzione della disoccupazione di giovani e adulti</i>		DESTINATARI Centri per l'Impiego e loro operatori.	
		MODALITÀ DI ATTUAZIONE (PROCEDURE) A. Avviso o bando pubblico per la fornitura di servizi e attrezzature (Pubblico incanto) B. Gestione diretta da parte dell'Amministrazione responsabile	



Le tipologie standard di operazione previste sono:

- Qualificazione del sistema di governo: attività di studio ed analisi di carattere sociale ed economico
- Acquisizione di risorse
- Orientamento, consulenza e formazione del personale
- Messa in rete dei PES
- Sensibilizzazione, informazione e pubblicità

Tali operazioni risultano adeguate per il perseguimento delle finalità della Misura la quale, come rilevato in sede di valutazione ex-ante del POR, è coerente rispetto alle strategie dell'Asse.

Di conseguenza, anche le tipologie di operazione risultano coerenti rispetto:

- alle priorità individuate nell'ambito del Policy Field A per la prevenzione e la lotta alla disoccupazione di lunga durata;
- all'obiettivo specifico di riferimento;
- alle priorità trasversali;
- ai criteri di attuazione.

Le modalità di attuazione, in relazione alle tipologie di azione previste, tengono conto dei criteri di attuazione indicati nel POR, in particolare per quanto attiene la data limite per la messa a regime dei Servizi per l'Impiego entro il 2003 e il ricorso a procedure aperte di selezione.

2. Pertinenza dei criteri di selezione

Per quanto attiene i *criteri di selezione*, questi consentono l'individuazione di operazioni attraverso le quali si dà attuazione:

- a) all'Obiettivo specifico
- b) alle Priorità dell'Asse
- c) alle Priorità trasversali

nel rispetto dei vincoli previsti dal POR in relazione ai criteri di attuazione.

Di seguito si evidenzia la rispondenza dei criteri di priorità, che si adottano nella selezione delle operazioni, rispetto agli indicatori di coerenza e pertinenza relativi alla valutazione ex-ante:



Indicatori di coerenza e pertinenza dei criteri di selezione	Criteri di priorità								
	Coerenza con l'analisi del mercato del lavoro	Approccio individualizzato	Integrazione degli interventi rispetto ai PI e alle misure collegate	Costruzione di reti di relazioni e di scambi a livello locale che promuovano l'offerta di servizi integrati per l'impiego	Ricaduta occupazionale	Società dell'Informazione	Pari Opportunità		
Condizioni di attuazione	X	X	X	X	X				
Priorità trasversali						X	X		
Principio di integrazione	Attuato attraverso la previsione del collegamento delle azioni nell'ambito dei PI e la definizione di altre modalità di integrazioni								
Principio di concentrazione	Si realizza attraverso una specifica finalizzazione delle operazioni nei confronti delle categorie di destinatari previsti per cias								

Indicatori di coerenza e pertinenza dei criteri di selezione	Criteri di ammissibilità			
	Coerenza con gli indirizzi programmatici Regionali	Conformità agli indirizzi dello Stato e delle Regioni	Rispetto dei destinatari previsti dalla misura	
Obiettivo specifico e priorità	X	X	X	
Principio di integrazione	Attuato attraverso la previsione di specifiche modalità di integrazione con le misure 3.2, 3.3, 3.4, 3.5, anche attraverso la complementarietà esistente con gli interventi infrastrutturali destinati ai Centri 3.15.			
Principio di concentrazione	Si realizza attraverso una specifica finalizzazione delle operazioni nei confronti delle categorie di intervento.			



3. Quantificazione degli obiettivi e analisi degli effetti occupazionali:

3.1 Indicatori di programma e quantificazioni degli obiettivi

Indicatori di realizzazione

Gli indicatori relativi alle tipologie di azioni rivolte ai sistemi, indicate nella sez. I.6 e individuate nei punti a), b), c), d) sono:

- 1) Numero di organismi interessati dai progetti
- 2) Numero di progetti per tipologia
- 3) Costo medio per tipologia di progetto
- 4) Numero di progetti di formazione di formatori e insegnanti rilevanti per la Società dell'Informazione
- 5) Numero di formatori e insegnanti interessati da progetti di formazione rilevanti per la Società dell'Informazione
- 6) Numero di soggetti attuatori collegati a Internet e/o con sito web

Gli indicatori relativi alle misure di accompagnamento, indicate nella sez. I.6 e individuate nel punto e), sono:

- 1) Numero di progetti per tipologia
- 2) Costo medio per tipologia di progetto
- 3) Numero di soggetti attuatori collegati a Internet e/o con sito web

Indicatori di risultato

- 1) Tasso di copertura dei Centri per l'Impiego e sua variazione annua
- 2) Tasso di copertura dell'utenza dei Centri per l'Impiego e sua variazione annua

Indicatore di impatto

- 1) Efficacia dei Centri per l'impiego

3.2 Analisi degli effetti occupazionali

Lo sviluppo e il miglioramento dei servizi per l'impiego è un elemento centrale della Strategia Europea per l'Occupazione in vista della riduzione del mismatching tra domanda e offerta di lavoro, in quanto rende disponibili informazioni aggiornate sull'andamento e le caratteristiche della domanda di lavoro, potendosi così modulare efficacemente le misure per il miglioramento del capitale umano, e consente di intercettare l'offerta di lavoro, prevenendo la disoccupazione di lunga durata e rafforzando le competenze professionali.